

Proponente: 29.C
Proposta: 2026/627
del 30/03/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 351
del 31/03/2026

CURA DEI QUARTIERI

Dirigente: CIOCE Arch. Saverio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIMBORSO PER LE UTENZE ELETTRICHE DI VILLA LEVI ALL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - COME DA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO IN COMODATO GRATUITO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VILLA LEVI PER L'ANNO 2025. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI E IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2026.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CURA DEI QUARTIERI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con provvedimento PG n.72361 del 17.03.2025, integrato con con provvedimento PG 88762 del 01/04/2025, il Sindaco ha attribuito all'architetto Saverio Cioce le funzioni di Dirigente del Servizio "Cura dei quartieri", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 17.03.2025 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Considerato che:

- Villa Levi sita nella frazione di Coviolo e di proprietà dell'Università di Bologna, è una villa del XVI secolo di interesse storico e artistico per il Comune di Reggio Emilia e per i suoi abitanti in quanto bene architettonico in sé;
- la villa è stata per molti anni sede della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, nonché luogo di ritrovo e svago, punto di riferimento naturalistico all'interno del Parco del Modolena e del percorso naturalistico *greenway* che l'attraversa;
- gli adiacenti corpi di fabbrica e l'intero parco sono beni tutelati dalla Soprintendenza ai Beni architettonici e naturalistici della Regione Emilia-Romagna e rientrano tra i beni di interesse valorizzati dal FAI;
- per evitare lo stato di abbandono dell'immobile, dopo la chiusura dei corsi di Agraria dell'Ateneo bolognese e restituire altresì un bene storico alla città, di intesa con l'Ateneo bolognese, in data 14 luglio 2022 la Giunta Comunale con propria deliberazione ID n.137 ha autorizzato la stipula della convenzione per la concessione in uso temporaneo al Comune di Reggio Emilia da parte dell'Università di Bologna;
- detta concessione prevede l'uso temporaneo del Parco di Villa Levi, identificato catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 207, Particelle 90, 91, 92, 94 e 95;

Considerato inoltre che:

- l'immobile demaniale in oggetto è sottoposto a vincolo storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 con Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- con prot. 0147700 del 05/07/2022 la Commissione regionale del Ministero della Cultura ha autorizzato ai sensi dell' art. 57-bis del D.lgs 42/2004 e s.m.i. la concessione in uso dell'immobile denominato Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza al Comune di Reggio Emilia;
- in virtù della suindicata convenzione, stipulata con rep. 10244/2022 prot. 174937 del 29/07/2022, il Comune di Reggio Emilia ha la concessione a titolo gratuito dell'uso del parco di Villa Levi fino al 31/12/2031 (art. 2 dell'accordo), per la fruizione pubblica

e valorizzazione del plesso secondo le modalità e prescrizioni indicate nel provvedimento MIC n. 108 del 01/07/2022 (art. 1 dell'accordo);

- la riapertura alla fruizione pubblica e all'uso sociale di questo importante bene storico-architettonico da parte del Comune prevede l'organizzazione di eventi e attività nel periodo estivo, quali ad esempio concerti, rappresentazioni teatrali, eventi ludici o dedicate al benessere, quali attività di yoga o fitness e altre iniziative per diversi target di pubblico;
- tale obiettivo si può considerare in parte già raggiunto dato che in questi anni di riapertura le iniziative sono state diverse decine per una fruizione di oltre 56.000 persone in tre stagioni;
- il Consiglio Comunale, nella seduta del 3 marzo 2025 ha approvato all'unanimità una mozione emendata del consigliere Claudio Bassi in merito alla volontà di acquisire Villa Levi al patrimonio della città di Reggio Emilia e "dar immediato corso ad una trattativa con l'Università degli studi di Bologna", proprietaria, al fine di poter acquistare la residenza storica al patrimonio culturale reggiano, insieme al pregiato e storico parco;
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD 99 del 22/01/2026 "APPROVAZIONE PROROGA SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE VILLA LEVI ETS, PER IL PROGETTO DI USO TEMPORANEO "PARCO VILLA LEVI" – ANNO 2026 - il Comune di Reggio Emilia ha prorogato l'Accordo di cittadinanza con l'Associazione Villa Levi ETS per la gestione collaborativa e l'uso temporaneo del parco Villa Levi per la realizzazione delle attività 2026, fino al 31.12.2026;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale ID n. 125 del 12/06/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'Addendum alla convenzione della concessione in uso temporaneo e a titolo gratuito al Comune di Reggio Emilia di porzioni del parco di Villa Levi, immobile di proprietà di Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, di natura demaniale, per la consegna temporanea, fino al 30/03/2026, dell'edificio denominato casa colonica, meglio nota come "Palazzina C" e di una porzione di terreno di pertinenza del complesso storico immobiliare di Villa Levi-Besenzi;

Dato atto che:

- la convenzione e l'Addendum sottoscritti dalle parti prevedono l'impegno da parte del Comune della realizzazione di ogni intervento e procedura necessaria per sistemare e rendere eventualmente idonei all'uso convenuto i luoghi e l'addebito di tutte le spese relative alla gestione degli eventi e alla manutenzione dei beni in concessione, senza pretesa di indennizzi o contributi di alcun tipo da parte del concedente;
- il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a mettere in sicurezza il parco e a rendere indipendenti dall'Ateneo bolognese tutte le utenze e servizi in uso, ad esclusione delle sole spese elettriche;
- l'utenza elettrica difatti è rimasta intestata all'Alma Mater Studiorum a causa della configurazione dell'immobile che ne rende difficile la separazione della fornitura in uso nelle zone in concessione da quelle rimaste di pertinenza esclusiva dell'Ateneo come il plesso di Villa Levi;
- il Comune, pertanto, su richiesta dell'Ateneo di Bologna, (PEC n. PG 2025/0029326 del 03/02/2025), con DD 282 del 13/03/2025 ha provveduto al rimborso delle utenze

elettriche relative al triennio 2022/2024, spese che riguardano esclusivamente il periodo in cui il Comune di Reggio Emilia si è fatta carico di eventi (come da richiesta e prospetto rendiconto allegati al presente atto) e pari a 14.708,22 Euro e ha provveduto a impegnare 9.000,00 per le spese previste nel 2025 (impegno n. 2025/3028);

- sempre il Comune di Reggio Emilia ha avviato con gli uffici tecnici le procedure per l'allacciamento di un'utenza elettrica separata da quella dell'Ateneo da avviare entro la fine dell'autunno 2025, data che andrà però posticipata al 2026, dal momento che l'Ateneo bolognese non ha ancora interrotto il suo contratto di servizi elettrici in itinere per sostituirlo con uno con capacità ridotte, per l'elevato costo dell'intervento;
- l'utenza indipendente comprenderà la Palazzina C e l'Area parco, aree in concessione (come da accordo siglato e allegato al presente atto), per continuare a consentire la fruizione pubblica e la realizzazione di eventi e opportunità non solo per la comunità di Coviolo ma, come dimostrato anche dalle stagioni culturali realizzate negli anni scorsi, da fruitori provenienti dalla città e anche da città limitrofe;

Dato inoltre atto che:

- l'intenzione sia da parte del Comune di Reggio Emilia che di Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna – è quella di prorogare fino al 31/12/2026 la concessione dell'edificio denominato casa colonica, meglio nota come "Palazzina C" e di una porzione di terreno di pertinenza;
- l'utenza elettrica è rimasta intestata all'Alma Mater Studiorum a causa della configurazione dell'immobile che ne rende difficile la separazione della fornitura in uso nelle zone in concessione da quelle rimaste di pertinenza esclusiva dell'Ateneo come il plesso di Villa Levi;
- visto il Provvedimento Dirigenziale RUAD 99 del 22/01/2026 "APPROVAZIONE PROROGA SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE VILLA LEVI ETS, PER IL PROGETTO DI USO TEMPORANEO "PARCO VILLA LEVI" – ANNO 2026 – nel quale il Comune di Reggio Emilia ha prorogato l'Accordo di cittadinanza con l'Associazione Villa Levi ETS per la gestione collaborativa e l'uso temporaneo del parco Villa Levi per la realizzazione delle attività 2026, fino al 31.12.2026, intende impegnare la spesa di € 9.000 per le spese di utenza elettrica previste per l'anno 2026;

Visto che:

- con giusto protocollo 2026/0079035 del 25/03/2026, l'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA ha inviato una richiesta di rimborso e relativa rendicontazione delle spese elettriche sostenute da 01/01/2025 al 01/12/2025, pari a EURO **7.577,40** (ALLEGATI A – B – C – parte integrante del presente provvedimento);
- la spesa di cui sopra rientra nelle funzioni del Servizio Cura dei quartieri, in particolare nel PEG 2026 PG_2901 denominato "PROGETTO COLLABORATIVO USI TEMPORANEI";

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'architetto Saverio Cioce - Dirigente del Servizio Cura dei Quartieri;

Controllati in forma preventiva il DURC e le annotazioni ANAC dell'Ateneo bolognese;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;

Considerato che:

- l'importo sarà liquidato all'ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna con sede legale in Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna - PI: 01131710376 - CF: 80007010376 su codice IBAN indicato su nota di debito allegata al presente atto;
- il rimborso spese non rientra nella stipula di un contratto e quindi non è disciplinato dal codice dei contratti, il D.lgs 36/2023 e che pertanto non prevede l'obbligo del CIG;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto che** l'ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna con sede legale in Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna - PI: 01131710376 - CF: 80007010376 ha presentato rendiconto delle spese di energia elettrica sostenute dal 01/01/2025 al 01/12/2025 dicembre 2025 per le attività svolte dal Comune di Reggio Emilia e quantificabili in **7.577,40** Euro;
3. **di rimborsare** – in virtù della suindicata convenzione, stipulata con rep. 10244/2022 prot. 174937 del 29/07/2022 - all'ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna con sede legale in Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna - PI: 01131710376 - CF: 80007010376 l'importo di Euro **7.577,40** per il costo sostenuto per le spese di energia elettrica;
4. **di dare atto** che la somma complessiva di € **7.577,40** trova copertura alla seguente Missione 1 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare: 1.03.02.99.999 da imputare al bilancio 2025-2027 sul Cap. 420 del PEG 2026 denominato "PROGETTO COLLABORATIVO USI TEMPORANEI" – giusto impegno **2025 / 3028** del 12/03/2025 - centro di costo 0217, codice Prodotto 2025_PG_2901 - codice Modalità di gestione - Conto annuale 002;
5. **di disporre** che il pagamento verrà effettuato tramite nota di debito presentata dall'Ateneo bolognese;
6. **di impegnare** la spesa di Euro 9.000,00 per il costo sostenuto per le spese di energia elettrica per l'anno 2026 alla Missione 1 Programma 01 Titolo 01 codice del

piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare: 1.03.02.99.999 da imputare al bilancio 2026-2028 sul Cap. 420 del PEG 2026 denominato "PROGETTO COLLABORATIVO USI TEMPORANEI", centro di costo 0217, codice Prodotto 2026_PG_2901; - codice Modalità di gestione Conto annuale 001;

7. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 27 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
9. **di dare atto** che la tipologia di spesa non rientra nelle casistiche previste negli obblighi di pubblicità sulla trasparenza ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 22/2013 e dell'art. 16 comma 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contributi che recita "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici, di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art.12 della Legge 241/90 di importo superiore a 1000 euro";
10. **di non dover fornire** il codice CIG perché il rimborso spese non rientra nella tipologia della stipula di un contratto e quindi non è disciplinato dal codice dei contratti ai sensi del D.lgs 36/2023;
11. **si attesta** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
Arch. Saverio Cioce